

Wolfgang Von Trips si aggiudica una Trento - Bondone ricca di primati

Il precedente limite di Lualdi migliorato di 51" - Hermann e Bonnier ai posti d'onore il trionfo germanico - Bella prova di Cabianca, quinto con una macchina

TRENTO, 13 — La Trento-Bondone automobilistica è una gara fortunata. Come nelle passate edizioni che videro appassionati duelli tra i migliori piloti italiani e le vittorie di Tomasi, Zampiero, Valenzano, Lualdi, così in questa edizione — che era valida, tra le varie classifiche nazion. e trivenete e anche per il campionato europeo della montagna — ha fatto registrare un'eccellente partecipazione di piloti in rappresentanza di Germania, Italia, Austria, Svezia e Svizzera. Unico assente, il francese Jean Behra, che si era iscritto, ma aveva poi preferito una più redditizia trasferta in Portogallo.

Le prove della vigilia, con l'incredibile responso del cronometro, avevano ammonito che il «tetto» della classifica sarebbe stato attinto dalle macchine germaniche, Porsche o Borgward. Così è stato e il conte Wolfgang von Trips, si è aggiudicato la prova e dieci preziosi punti per la classifica del campionato europeo, salendo alla incredibile velocità di quasi 84 km. orari di media, il che gli ha fatto migliorare di oltre 51" il primato della gara.

Ma oltre la prodezza del simpatico pilota germanico merita la citazione anche gli antagonisti suoi più qualificati, quali Hermann, Bonnier, Barth, il coraggioso ma sacrificato Cabianca (che ha dovuto ubbidire alla disciplina di scuderia e prendersi la meno potente delle tre Borgward). Anche Scarfiotti, Taramazzo, Zampiero e Lualdi, il detentore del primato della corsa, meritano incondizionato elogio perchè hanno gareggiato al limite e forse oltre il limite delle loro possibilità meccaniche.

La gara ha avuto un'imponente cornice di pubblico, richiamato lungo i verdi fianchi del monte Bondone dalla eccezionalità della partecipazione (117 in gara, di cui 99 giunti al traguardo) e dalla meravigliosa giornata di sole. Un'organizzazione perfetta curata dall'Automobile Club di Trento. Alla gara ha presenziato il presidente del Csa sen. ing. De Unterrichter.

Oltre al crollo del primato assoluto, sono stati migliorati altri primati di classe: tutti, meno quello delle 1300 e delle 2600 gran turismo.

In serata signorile cerimonia della premiazione, con l'intervento delle autorità cit-

tadine, amministrative e sportive.

Fino a 500 cc.: 1. Mettenheimer Michael (Goggomobil) in 15'16"3, media 50.665; 2. Lier Vernner, id., 15'16"3; 3. Foggi Eugenio (Fiat 500) 15'17"4.

750: Zucchi Anzio (Fiat 600) in 26" media 62.252; 2. Dalla Torre Giuseppe, id., 12'31"; 3. Zanotti Federico (Dyna Fanhard) 12'52"1. Sottoclasse fino a 1100: 1. Schatz Walter (DKW) in 12'14"3, media 63.218; 2. Allegrini Michele (Fiat 1100) 12'15"4; 3. Cocchetti Arrigo, id. 12'34"1.

Fino a 1200: 1. Ferrero Giovanni, (Alfa Giulietta) in 11'40", media 66.342; 2. «Aramis», id., 11'50"3; 3. Cavalli Alessandro, id., 12'02"3.

Oltre 1300: 1. Salvetta Renato, (Alfa Romeo 1900) in 11'26"4, media 67.617; 2. Dodi Luigi, id. 11'

28"3; 3. Turri Enrico, id., 11'38"2. Gran Turismo - Gruppo vetture di serie preparate - Fino 500: Kerschauer Giovanni (Fiat 500 Abarth) in 13'30"3, media 57.290; 2. Argenti Luigi, id., 13'47"3; 3. Capelli Ovidio, Fiat 500 Zagato) 13'57"1.

750: 1. Prinoth Ernesto (Abarth Zagato 750), in 11'01"4, media 70.214; 2. Cussini Lanzo, id., 11'21"1; 3. De Gaspari Gianni, id., 11'32"2.

Sottoclasse fino a 1100: 1. Coppo Carlo (Fiat Zagato), in 11'51", media 65.316; 2. Zeccoli Teodoro, id., 11'51"1; 3. «Red» (Lancia Appia Zagato) 11'54"3.

1300: 1. Abate Carlo (Alfa Giulietta Zagato) in 10'35", media 73.133; 2. Pace Ada, id., 10'45"2; 3. Toselli Miro, id., 10'46"3.

1600: 1. Von Hanstein Fritz (Porsche Carrera) in 10'18"2, media 75.097; 2. Gunter Siegfried,

id., 10'34"3; 3. Greger Josef, id., 10'36"3.

Fino a 2600: 1. Rodenghi Fausto, (Maserati 2000), in 10'50", media 71.446; 2. Molli Giacomo, id., 10'58"4; 3. Ciccolini Augusto, id., 11'01"1.

Oltre 2600: Taramazzo Luigi, (Ferrari 3000), in 10'06", media 76.633; 2. Zampiero Armando, id., 10'12"4; 3. Lualdi Edoardo, id., 10'13"3.

Sport Internazionale - 750: 1. Rigamonti Giancarlo (Osca 750), in 10'40"1, media 72.539; 2. Brichetti Gianni, id., 10'41"1; 3. Zanini Luigi (Stanguellini 750) 11'00"3.

1100: 1. Scarfiotti Ludovico (Osca 1100), in 9'49"2, media 78.791; 2. Bini Umberto, id., 10'23"3; 3. Bussiniello Roberto, id., 10'24"2. 1500: 1. Von Trips Wolfgang (Porsche 1500), in 9'17"1, media 83.345; 2. Hermann Hans, (Borg-

ward 11 Gloskin, gard (P bianca 36"4; 6 sche 11 Ludwig, Oltre Maserat 67.855; 11'26"3. Classi Trips V 9'17"1, Hans (Bonnier Barth 1 34"4; 5 ward 1 Ludovic Tarama 10'06"4; 10'12"4; 10'13"3; (Porsch

Wolfgang Von Trips si aggiudica la Trento - Bondone ricca di primati

Precedente limite di Lualdi migliorato di 51" - Hermann e Bonnier ai posti d'onore completa il trionfo germanico - Bella prova di Cabianca, quinto con una macchina meno potente

O, 13 - La Trento-automobilistica è fortunata. Come nelle edizioni che videro i duelli tra i miti italiani e le vittorie di Tomasi, Zampiero, Lualdi, così in questa edizione - che era valida per le varie classifiche e trivenete e anche per il campionato europeo del 1956 - ha fatto registrare l'eccellente partecipazione di piloti in rappresentanza di Germania, Italia, Svezia e Svizzera. Un primato, il francese Jean-Louis Schlesser, che si era iscritto, ma che preferì una più tranquilla trasferta in Porto-

Gran Turismo - Gruppo vetture di serie preparate - Fino 500:
Kerschauer Giovanni (Fiat 500 Abarth) in 13'30"3, media 57.290; 2. Argenti Luigi, id., 13'47"3; 3. Capelli Ovidio, Fiat 500 Zagato) 13'57"1.
750: 1. Prinoth Ernesto (Abarth Zagato 750), in 11'01"4, media 70.214; 2. Cussini Lanzo, id., 11'21"1; 3. De Gaspari Gianni, id., 11'32"2.
Sottoclasse fino a 1100: 1. Coppo Carlo (Fiat Zagato), in 11'51"3, media 65.316; 2. Zeccoli Teodoro, id., 11'51"1; 3. «Red» (Lancia Appia Zagato) 11'54"3.
1300: 1. Abate Carlo (Alfa Giulietta Zagato) in 10'35"3, media 73.133; 2. Pace Ada, id., 10'45"2; 3. Toselli Miro, id., 10'46"3.
1600: 1. Von Hanstein Fritz (Porsche Carrera) in 10'18"2, media 75.097; 2. Gunter Siegfried,

id., 10'34"3; 3. Greger Josef, id., 10'36"3.
Fino a 2600: 1. Rodenghi Fausto, (Maserati 2000), in 10'50"3, media 71.446; 2. Molli Giacomo, id., 10'58"4; 3. Ciccolini Augusto, id., 11'01"3.
Oltre 2600: Taramazzo Luigi, (Ferrari 3000), in 10'06"3, media 76.633; 2. Zampiero Armando, id., 10'12"4; 3. Lualdi Edoardo, id., 10'13"3.
Sport Internazionale - 750: 1. Rigamonti Giancarlo (Osca 750), in 10'40"1, media 72.539; 2. Brichetti Gianni, id., 10'41"1; 3. Zanini Luigi (Stanguellini 750) 11'00"3.
1100: 1. Scarfiotti Ludovico (Osca 1100), in 9'49"2, media 78.791; 2. Bini Umberto, id., 10'23"3; 3. Bussinello Roberto, id., 10'24"2.
1500: 1. Von Trips Wolfgang (Porsche 1500), in 9'17"1, media 83.345; 2. Hermann Hans, (Borg-

ward 1500), 9'23"3; 3. Bonnier Gioakim, id., 9'31"3; 4. Barth Edgard (Porsche 1500) 9'34"4; 5. Cabianca Giulio (Borgward 1500) 9'36"4; 6. Walter Heinrich (Porsche 1500) 10'19"3; 7. Fischer Ludwig, id., 11'08".
Oltre 1500: 1. Pozzato Antonio, Maserati 2000), in 11'24"2, media 67.855; 2. Cigarini Renzo, idem, 11'28"3.
Classifica generale: 1. Von Trips Wolfgang (Porsche 1500) in 9'17"1, media 83.345; 2. Hermann Hans (Borgward 1500) 9'23"3; 3. Bonnier Gioakim, id., 9'31"3; 4. Barth Edgard, (Porsche 1500), 9'34"4; 5. Cabianca Giulio (Borgward 1500), 9'36"4; 6. Scarfiotti Ludovico, (Osca 1100), 9'49"2; 7. Taramazzo Luigi (Ferrari 3000), 10'06"3; 8. Zampiero Armando, id., 10'12"4; 9. Lualdi Edoardo, id., 10'13"3; 10. Von Hanstein, Trips (Porsche Carrera) 10'18"2.

ve della vigilia, con il responso del cronometro che avevano ammonito il pilota della classifica stato attinto dalle vetture germaniche, Porsche e Borgward. Così è stato aggiudicato la preziosa gara per il primato salendo alla incredibile velocità di quasi 84 km. media, il che gli ha consentito di oltre 51" di tempo della gara.

La prodezza del pilota germanico è la citazione anche per i cronisti suoi più qualificati: Hermann, Bonnier, il coraggioso ma anche Cabianca (che ha ubbidito alla disciplina e prendersi la parte delle tre Borgward anche Scarfiotti, Taramazzo e Lualdi, il primato della categoria meritano incondizionatamente perché hanno gareggiato al limite e forse oltre il limite delle loro possibilità.

La gara ha avuto un'importanza di pubblico, riprova lungo i verdi fianchi di Bondone dalla partenza della partecipazione in gara, di cui 99 al traguardo) e dalla faticosa giornata di sollecitazione perfetta cui l'Automobile Club di Trento. Alla gara ha presenziato il presidente del Csa De Unterrichter.

Al crollo del primato sono stati migliorati i primati di classe: tutto quello delle 1300 e del gran turismo. La signorile cerimonia di premiazione, con la presenza delle autorità citate